



**GAL "Colli Esini San Vicino"
Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027**
approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
n. 806 del 29 novembre 2023

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023–2027 della Regione Marche (CSR) – Intervento SRD14 – azione a) “Aiuti alle imprese turistiche ed alle imprese di vendita di prodotti tipici per il miglioramento e l’accessibilità delle strutture” (approvato dal CdA nella seduta del 3.11.2025).

Regime di aiuto: “de minimis” (ex Reg. UE 2023/2831). **(CAR 35596)**

Obiettivi:

L’intervento prevede un sostegno ai soggetti privati esercenti attività legate al turismo, quali strutture ricettive minori (bed and breakfast, country houses, piccoli alberghi, pensioni, affittacamere), punti vendita di prodotti tipici locali, ristoranti e trattorie, per il miglioramento della struttura (vedi paragrafo 5.1.2 e paragrafo 5.2.1), con specifica attenzione al tema dell’accessibilità della stessa a persone con disabilità o difficoltà motorie o sensoriali.

Ambito territoriale di operatività del bando: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d’Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D’Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferato, Serra de’ Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Destinatari del bando:

Microimprese e piccole imprese non agricole, definite secondo l’allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003. I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell’art. 2135 del codice civile.

Dotazione finanziaria: € 350.000,00

Scadenza per la presentazione delle domande: ore 13:00 del 27.3.2026

Responsabile di misura: Ing. Luca Piermattei

N.B. IL BANDO VIENE PUBBLICATO CON RISERVA SINO ALLA APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLE MODIFICHE DELLA SCHEDA DI INTERVENTO DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

LEADER “Sviluppo guidato dalle comunità locali”

Sommario

Premessa.....	3
1. Definizioni	3
2. Obiettivi e finalità.....	5
3. Ambito territoriale	6
4. Dotazione finanziaria.....	6
5. Descrizione del tipo di intervento	6
5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto	6
5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente	6
5.1.2 Requisiti dell'impresa	6
5.1.3 Requisiti del progetto	7
5.2 Tipologia dell'intervento	7
5.2.1 Aiuto agli investimenti	7
5.3 Spese ammissibili e non ammissibili.....	8
5.3.1 Spese ammissibili.....	9
5.3.2 Spese non ammissibili.....	10
5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto	10
5.4.1 Entità dell'aiuto.....	10
5.5 Selezione delle domande di sostegno	11
5.5.1 Criteri per la selezione delle domande	11
5.5.2 Formazione della graduatoria.....	12
6. Fase di ammissibilità	12
6.1 Presentazione della domanda di sostegno	12
6.1.1 Modalità di presentazione delle domande	12
6.1.2 Termini per la presentazione delle domande	13
6.1.3 Documentazione facente parte del PROGETTO DI INVESTIMENTO da allegare.....	13
alla domanda.....	13
6.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa.....	16
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	17
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria	17
6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente	18
6.2.3 Richiesta di riesame e presentazione di ricorso	18
6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria	19
6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità	19
7. Fase di realizzazione e pagamento	19
7.1 Varianti	20
7.1.1. Presentazione delle domande di variante progettuale	21
7.1.2 Documentazione da allegare alla variante	21
7.1.3 Istruttoria delle domande.....	21
7.2 Modifiche progettuali non sostanziali	22
7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo.....	22
7.4 Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL).....	22
7.4.1 Presentazione delle domande di SAL.....	22
7.4.2 Istruttoria delle domande.....	24
7.5 Domanda di pagamento di saldo	25
7.5.1 Presentazione delle domande	25
7.5.2 Istruttoria delle domande	27
7.5.3 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.....	28
7.6 Impegni dei beneficiari	28
7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	29
7.7 Controlli e sanzioni.....	30
7.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi.....	30
7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.....	30
Allegato 1 - CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI.....	32
Allegato 2 - MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI.....	34
Allegato 3 - Modello di dichiarazione sostitutiva certificazione camerale.....	35
Allegato 4 – Modello di dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.....	36
Allegato 5 – Dichiarazione DL	37

Premessa

La presente premessa forma parte integrante e sostanziale del bando.

Il presente bando e la relativa modulistica saranno pubblicati sul sito web del GAL al seguente indirizzo: <https://www.colliesini.it/menubandissl>. Si darà notizia della pubblicazione del presente bando, oltre che sulla bacheca informativa e nella Pagina Facebook del GAL “Colli Esini San Vicino”, anche sul sito web della Regione Marche e sul sito Web della Rete PAC; lo stesso sarà trasmesso anche agli Enti Locali tramite posta certificata (PEC) al fine della pubblicazione sui rispettivi albi pretori on-line.

Di eventuali richieste di chiarimento e delle loro risposte, così come di eventuali integrazioni al bando (deliberate dal CdA), sarà data informazione mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL GAL, nella medesima pagina in cui è stato pubblicato il bando (<http://www.colliesini.it/menubandipsl>).

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme e le disposizioni contenute nel *Piano Strategico Nazionale della PAC*, nel *Complemento di programmazione per lo Sviluppo rurale 2023-2027*, nelle “*Strategie di Sviluppo Locale del GAL Colli Esini San Vicino 2023-2027*” nonché le disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande e alla relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali, e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Il GAL “Colli Esini San Vicino” si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del GAL. Inoltre il GAL si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

1. Definizioni

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

AUTORITA' DI GESTIONE: organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Marche, individuato nel Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

BENEFICIARIO: soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della

graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

CANTIERABILITÀ: sono cantierabili le proposte di investimento che, al momento della presentazione della domanda, sono corredate di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permesso di costruire, ecc.), fatte salve eventuali specifiche deroghe previste dal bando.

CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (CUAA): codice fiscale dell'azienda agricola da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

COMMISSIONE DI RIESAME: Organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione del GAL ai fini del riesame della domanda a seguito di presentazione di memorie scritte da parte del richiedente.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE: Organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando. La Commissione opera legittimamente con la presenza della maggioranza dei componenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA): Organo decisionale del GAL, cura la gestione delle “*Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027*” concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente

CONTO CORRENTE DEDICATO: conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo e presente nel fascicolo aziendale.

COMPUTO METRICO: computo metrico elaborato dal tecnico abilitato (liberi professionisti iscritti agli

Ordini e Collegi competenti nelle materie di interesse nell'elaborazione delle proposte progettuali) utilizzando il prezzario regionale delle Marche in materia di lavori pubblici vigente alla data di presentazione della domanda o di presentazione della variante.

DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO: provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione con il quale viene approvata la graduatoria e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di partecipazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2115/2021

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 2115/2021

FASCICOLO AZIENDALE: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale¹

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

FORNITORI IN CONCORRENZA: Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa Partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

Tutte le informazioni sopra riportate sono disponibili consultando il portale Telemaco della CCIAA

GAL: Gruppo di Azione Locale. Soggetto individuato ai sensi dell'art. 33 Reg (UE) 2021/1060

IMPRESA ESISTENTE: Sono imprese esistenti quelle titolari di partita iva, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive (dalla visura camerale deve risultare lo **stato ATTIVO**) relativamente all'attività il cui codice ATECO è ricompreso nell'[allegato 1](#) al presente bando, e in relazione alla quale si presenta domanda di sostegno) e che hanno un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento (§ 5.2.1).

IMPRESA IN DIFFICOLTA': l'impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FEASR che non rientrano nel campo di applicazione

¹ Il fascicolo contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootechnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (Cfr DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020).

dell'articolo 42 TFUE, non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

MICRO IMPRESA: impresa con un numero di occupati inferiore a 10 e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003.

PICCOLA IMPRESA: impresa con un numero di occupati inferiore a 50 e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003).

PRODOTTI DI QUALITA' e Prodotti Tradizionali LOCALI: prodotti DOC, IGP, DOP o inseriti nell'elenco di cui al DDPF n. 70 del 15/11/2019 e s.m.i

PRODOTTI RECANTI DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE: è un riconoscimento istituito e concesso dall'amministrazione comunale al fine di tutelare e valorizzare un prodotto tipico, una ricetta tradizionale, un'attività agroalimentare o un prodotto dell'artigianato (alimentare e non) in stretta correlazione col territorio e la sua comunità, senz'alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti.

REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA): archivio di tutti gli aiuti di stato concessi alle aziende finalizzato a consentire un controllo da parte delle istituzioni pubbliche in modo da poter garantire il rispetto dei parametri europei (quali ad esempio il Regolamento "de minimis").

RICHIEDENTE: soggetto che presenta domanda di sostegno.

SCHEMA DI COSTO SEMPLIFICATO: schede redatte su SIAR sulla base dei costi unitari di riferimento individuati dalla Regione; debbono essere sottoscritte digitalmente dal tecnico che può allegare gli elaborati progettuali; sono soggette alle regole di conservazione documentale della Regione Marche. Esse restano accessibili al professionista con le medesime credenziali utilizzate per la loro redazione. Analogamente, alle schede prodotte dal tecnico incaricato potrà accedere l'impresa cliente che potrà richiamarle nell'ambito delle domande di contributo in corso di presentazione, senza ulteriori adempimenti, e complete degli elaborati progettuali allegati a cura del professionista firmatario.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIAR: Sistema Informativo Agricolo Regionale.

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE: I beneficiari delle operazioni di investimento assicurano un periodo di stabilità dell'operazione di investimento di durata così definita in funzione della tipologia di investimento:

a) opere edili: il periodo minimo di stabilità dell'operazione è di 5 anni ad eccezione che per la "modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari" (di cui alla lett. c) dell'articolo 65 del Regolamento UE 2021/1060) assimilabile al concetto di "cambio di destinazione d'uso", per la quale il periodo minimo di stabilità dell'operazione è pari a 10 anni.

b) investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi: 5 anni.

Fatto salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 2116/2021 e ss.mm.ii., il periodo di stabilità dell'operazione non è assicurato qualora si verifichi: 1) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione in cui ha ricevuto il sostegno; 2) cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 3) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

2. Obiettivi e finalità

L'intervento si pone l'obiettivo di valorizzare i centri storici ed il patrimonio culturale, accrescendo la dotazione di servizi e la loro qualità in un'ottica di maggiore attrattività, sia per i residenti attuali, sia per nuovi abitanti, connessa anche a nuove economie ed allo sviluppo del turismo. È connesso anche al fabbisogno di sviluppo del turismo eno-gastronomico e culturale ed a quello del rafforzamento dell'offerta turistica.

A tal fine prevede un sostegno ai soggetti privati esercenti attività legate al turismo, quali strutture ricettive minori (bed and breakfast, country houses, piccoli alberghi, pensioni, affittacamere), punti vendita di prodotti tipici locali, ristoranti e trattorie, per il miglioramento qualitativo della struttura

e dei servizi connessi (vedi paragrafo 5.2.1), comprendendo obbligatoriamente anche interventi volti a migliorare l'accessibilità della stessa a persone con disabilità o difficoltà motorie o sensoriali.

3. Ambito territoriale

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio dei Comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando del presente intervento è pari a € 350.000,00.

Eventuali economie verranno riallocate secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione del GAL.

5. Descrizione del tipo di intervento

5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti ai paragrafi 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3 rispettivamente per il soggetto richiedente, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti debbono essere i legali rappresentanti delle Microimprese e piccole imprese NON agricole², definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 esistenti (cfr. DEFINIZIONI) e che hanno, già dal momento della presentazione della domanda di sostegno, almeno un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento.

I beneficiari NON possono esercitare attività agricola³ ai sensi dell'art. 2135 del codice civile.

5.1.2 Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve:

1) essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata prima della presentazione della domanda di sostegno (Fascicolo Aziendale);

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate e validate in tutte le sezioni prima della presentazione della domanda di sostegno. Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente o l'eventuale soggetto da questi delegato per la presentazione della domanda, garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale.

N.B. LA MANCATA VALIDAZIONE DELLA POSIZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE NEL TERMINE SOPRA INDICATO COMPORTA L'INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

2) non essere inclusa tra le imprese in difficoltà (cfr. Definizioni);

3) essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento⁴ (vedi allegato 1 al presente bando), ed essere esistente (cfr. "Definizioni") ed operante nei settori dell'ospitalità turistica e del commercio di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi riportata nel capitolo 5.2.1;

4) svolgere attività di vendita o somministrazione dei prodotti di qualità o prodotti tradizionali locali tra cui prodotti recanti denominazione comunale (De. Co. – LR 17 del 6.11.2023) (cfr. Definizioni);

5) in caso di più sedi, almeno una unità locale deve ricadere nel territorio dei Comuni⁵ riportati nel §

² CR01 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

³ CR02 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

⁴ CR03 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

⁵ CR04 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

3 del bando;

6) avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati sui quali intende realizzare gli investimenti fissi e gli impianti a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando (cfr. DEFINIZIONI "stabilità dell'operazione di investimento"). E' consentito il rinnovo del titolo nel corso della durata dell'impegno;

La disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da:

a) titolo di proprietà;

b) titolo di usufrutto;

c) contratto di affitto, ovvero di locazione/sub locazione (purché non di tipo abitativo), scritto e registrato prima della presentazione della domanda di sostegno;

d) concessione da parte di soggetto pubblico in favore di soggetto privato.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota, che potrà essere prodotto entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

Nel caso di investimenti su fabbricati e/o terreni condotti in affitto qualora non già previsto nel contratto, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione dell'investimento.

5.1.3 Requisiti del progetto

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve avere i seguenti requisiti:

1. perseguire le finalità specifiche⁶ indicate al § 2 "Obiettivi e finalità" del bando;

2. prevedere la localizzazione dell'intervento all'interno dei Comuni⁷ individuati al § 3 del presente bando;

3. consistere in un intervento di risanamento conservativo o ristrutturazione o ampliamento dell'immobile o di manutenzione straordinaria.

Si precisa pertanto che il PROGETTO che preveda il solo acquisto delle attrezzature e degli arredi non sarà ammissibile a finanziamento, fatta eccezione per attrezzature strettamente funzionali a garantire l'accessibilità (servoscala, piattaforme elevatrici, ascensori, rampe e simili).

4. essere cantierabile; la cantierabilità deve essere ottenuta prima della presentazione della domanda di sostegno con l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, comunicazioni, concessioni, nulla osta, pareri, permessi, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permesso di costruire, etc.), pena la non ammissibilità degli investimenti (cfr. Definizioni). Nel caso di titoli immediatamente cantierabili (SCIA, CIL e CILA etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato nel corso dell'istruttoria della domanda di sostegno che le suddette comunicazioni non siano state contestate dall'organismo competente;

5. prevedere e realizzare investimenti per un valore di spesa non inferiore ad € 10.000,00⁸ (valore da mantenere anche in fase di realizzazione) e non superiore ad € 50.000,00⁹; i valori eccedenti quest'ultimo importo sono ammissibili ma a totale carico del beneficiario;

6. non avere ottenuto per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente altri finanziamenti con altre "fonti di aiuto".

7. Non prevedere interventi di manutenzione ordinaria;

8. raggiungere un punteggio minimo di qualità, pari a 50/100, espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al § 5.5.1.

5.2 Tipologia dell'intervento

5.2.1 Aiuto agli investimenti

L'intervento prevede un sostegno ai soggetti privati (Microimprese e piccole imprese non agricole

⁶ CR07 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

⁷ CR06 e CR08 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

⁸ CR10 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

⁹ CR11 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

di cui al § 5.1.1.) esercenti attività legate al turismo e commercio, quali strutture ricettive minori (bed and breakfast, country houses, piccoli alberghi, pensioni, affittacamere), punti vendita di prodotti tipici locali, ristoranti e trattorie, per il miglioramento della struttura (a titolo esemplificativo: opere edili per recupero fabbricati, impianti tecnologici, sistemazione percorsi, realizzazione strutture ricreative strettamente funzionali allo svolgimento dell’attività...) , con specifica attenzione al tema dell’accessibilità della stessa a persone con disabilità o difficoltà motorie o sensoriali.

In particolare sono ammissibili gli investimenti e la tipologia di spese elencati al [§ 5.3.1.](#)

5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese conformi alle condizioni generali previste al cap. 4.7.3. del Piano Strategico Nazionale della PAC, in particolare:

- a) le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno,
- b) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell’operazione; in ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di pagamento;
- c) spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo privato, soltanto per gli spazi già destinati a B&B al momento della domanda (camere, bagni, zone colazione, verde), ed al fine di agevolarne la fruizione per persone con disabilità e purché detta destinazione sia opportunamente documentata (iscrizione alla CCIAA come impresa attiva con codice ATECO 55.20.4).

Il punto a) non si applica

- alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità.

Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti materialmente completati o pienamente realizzati prima che la domanda di sostegno sia stata rilasciata in SIAR dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati¹⁰.

Gli investimenti sono materialmente completati o pienamente realizzati:

- nel caso di investimenti fissi o soggetti a rilascio di titoli abilitativi, ancorché realizzati tramite SCIA, alla data della dichiarazione di fine lavori inviata al Comune competente nei casi previsti. Andrà comunque prodotta la SCA (Segnalazione certificata agibilità) qualora richiesta;
- nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo (es. sistemazione aree esterne, realizzazione di percorsi, ecc), necessitando una semplice comunicazione al Comune (CIL, CILA), alla data della comunicazione di fine lavori inoltrata al Comune competente;
- per quanto riguarda l’acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, alla data della fattura.

In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 (art. 86 Reg. (UE) 2115/2021) o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Per la quantificazione dei lavori deve essere utilizzato come riferimento il Prezzario Regionale vigente. Le lavorazioni oggetto di richiesta di sostegno devono essere compensate con prezzi non superiori a quelli del Prezzario suddetto. Per le **lavorazioni non previste dal prezzario** deve essere predisposta specifica **ANALISI DEL PREZZO**, secondo le modalità stabilite dallo stesso prezzario¹¹. È consentito presentare preventivi di spesa (almeno tre) per le apparecchiature e/o attrezzature non contemplate dal prezzario regionale.

Non è possibile computare le lavorazioni a corpo.

Sono ammissibili anche le spese direttamente correlate all’allaccio o al potenziamento delle utenze.

¹⁰ CR12 della scheda dell’Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

¹¹ “Resta ferma la responsabilità di legge di ogni progettista di accertare, in sede di progettazione, le condizioni locali, di individuare e giustificare prezzi differenti da quelli del presente elenco in rapporto alle reali condizioni di lavorazione. Nella redazione di progetti, l’adozione di prezzi non previsti nel presente elenco, deve essere motivata e determinata sulla base di specifiche analisi e tramite ragguagli, ove possibile, a lavori consimili compresi nell’elenco stesso.”

N.B. Con riferimento alle spese per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche non saranno ammesse spese in economia, lavori extra appalto, né acquisti diretti di materiali da parte del Beneficiario bensì soltanto spese giustificate da fatture di fornitura e posa in opera emesse da imprese esecutrici iscritte alla CCIAA e coerenti con le corrispondenti categorie di lavorazioni desumibili dal Computo metrico estimativo di progetto e riportate nel Computo metrico a consuntivo.

Affinché la spesa sia ammissibile, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale; si ricorda che tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale revoca del contributo spettante.

Inoltre per tutte le transazioni relative all'intervento, la fattura o il documento contabile equipollente, deve recare **un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dell'intervento di riferimento (così come riportato in calce alla ricevuta di protocollazione della domanda di sostegno)** unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa.

5.3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia anche con eventuale ampliamento nei limiti del 20% della SUL (articolo 3 Comma 1 lettere c), d) ed e6) DPR 380/2001 s.m.i.);
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (a titolo esemplificativo: termico – idro-sanitario – elettrico – telefonico – tv – sicurezza – trasmissione dati) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili;
- c) Sistemazioni e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne interessate al progetto;
- d) Realizzazione di strutture ricreative strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività;
- e) Spese generali (onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento) funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% dell'ammontare degli interventi di tipo edilizio (strutture, opere edili ed impianti) ammessi a finanziamento, **IVA inclusa**. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Tutte le suddette spese generali sono ammesse se supportate da elaborati progettuali in cui sia stata apposta la firma e il timbro di un professionista abilitato.

In nessun caso l'importo relativo alle spese generali può superare, per singolo investimento, i limiti previsti dal prezzario regionale approvato con specifico atto.

Nel caso di spese tecniche rendicontate da Società di servizi le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

1. che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
2. che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
3. che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o ogni altro documento tecnico) e sia comprensiva di ogni onere specifico stabilito dai rispettivi ordini professionali.

- f) Acquisto di dotazioni strumentali (arredi e attrezzature) comprese quelle necessarie e funzionali a garantire l'accessibilità (servoscala, piattaforme elevatrici, ascensori, rampe e simili)
- g) Acquisto e posa in opera di elementi ed apparecchiature specifiche per l'accessibilità dei locali, quali ascensori, servoscala, piattaforme elevatrici, rampe mobili o fisse.

5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) Spese relative ai costi di gestione, di esercizio e di funzionamento;
- b) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
- c) spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo privato, compresa la costruzione di nuove abitazioni ed accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche etc.) escluso il caso indicato alla lettera d) delle spese ammissibili;
- d) spese per esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria,
- e) acquisto di macchinari, impianti, strumenti, attrezzature ed arredi usati;
- f) spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione del cantiere;
- g) spese per interventi su strade interpoderali;
- h) spese per gli investimenti di cui ai punti a) e b) del § 5.2.1 non riconducibili ai prezzi regionali di riferimento quando previsti;
- i) spese per acquisti di minuterie, materiali di consumo (es. piccoli attrezzi – guanti da lavoro – chiodi/viti – pennelli – nastro adesivo etc.), utensili di uso comune;
- j) acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;
- k) spese per acquisto di animali, piante annuali e/o perenni, cespugli e loro messa a dimora;
- l) spese per acquisto di teleria da cucina;
- m) spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
- n) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
- o) spese per l'acquisto di veicoli e matrici di trasporto di qualsiasi natura, mezzi di trasporto a motore appartenenti a qualsiasi categoria: veicoli fuoristrada/ pick-up/moto da cross/quad etc.;
- p) spese tecniche per la compilazione delle domande;
- q) spese per investimenti allocati in territori diversi da quelli indicati al § 3;
- r) spese per interessi passivi;
- s) spese bancarie e legali;
- t) spese per IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- u) spese per gli interventi di efficientamento energetico nel caso in cui vengano richiesti gli sgravi fiscali in applicazione della normativa nazionale;
- v) Con riferimento alle spese per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche non saranno ammesse spese in economia, lavori extra appalto, né acquisti diretti di materiali da parte del Beneficiario bensì soltanto fatture di fornitura e posa in opera emesse da imprese esecutrici iscritte alla CCIAA e coerenti con le corrispondenti categorie di lavorazioni desumibili dal Computo metrico estimativo di progetto e riportate nel Computo metrico a consuntivo;
- z) noleggio e leasing.

Non sono in ogni caso ammissibili spese diverse da quelle elencate al § 5.3.1. (Spese ammissibili).

5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

5.4.1 Entità dell'aiuto

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori.

Il tasso d'aiuto è pari al 70% della spesa ammissibile.

Si applica il regime “de minimis” di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13.12.2023. Sono aiuti in “de minimis” le sovvenzioni pubbliche concesse ad una determinata impresa che non superino i 300.000,00€ nell'arco di tre anni.

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L’attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all’interno della graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri. Tutti i criteri di selezione devono essere posseduti e dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno (ossia in SIAR, nella sezione dedicata alla dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi), verificati nel corso dell’istruttoria della domanda di sostegno e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo. Nello svolgimento dell’istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

L’attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all’interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO%
A. Tipologia del beneficiario	19
B. Localizzazione geografica	5
C. Tipologia di attività economica	20
D. Tipologia di settore	5
E. Tipologie di investimenti*	51
TOTALE (punteggio massimo ottenibile)	100%

*Interventi volti ad agevolare l’accessibilità di persone con limitazioni motorie e sensoriali

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Tipologia del beneficiario	Punti
Titolare o legale rappresentante donna e di età < di 40 anni	1
Titolare o legale rappresentante uomo e di età < di 40 anni	0,8
Titolare o legale rappresentante donna e di età > o uguale a 40 anni e < 60 anni	0,6
Titolare o legale rappresentante uomo e di età > o uguale a 40 anni e < 60 anni	0,4
Titolare o legale rappresentante di età > o uguale a 60 anni	0

B. Localizzazione geografica	Punti
Investimento ubicato in Aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione /Zone Protezione Speciale), Parchi o in altre Aree Naturali Protette	1
Investimento ubicato in Aree C3 e D	0,5
Altre ubicazioni	0

C. Tipologia di attività economica	Punti
Strutture turistico-ricettive	1
Attività di ristorazione e punti vendita di prodotti tipici locali	0,5
Punti vendita commerciali	0

D. Tipologia di settore	Punti
Artigianato	1
Servizi e commercio	0,5
Industria	0

E. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI *	Punti
Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica o sensoriale delle infrastrutture esistenti con investimento maggiore o uguale al 20% dell’investimento	1
Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica o sensoriale delle infrastrutture esistenti con investimento maggiore o uguale al 10% e < del 20% dell’investimento	0,8
Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica o sensoriale delle infrastrutture esistenti con investimento maggiore o uguale al 5% e < del 10% dell’investimento	0,6
Altri interventi	0

*Interventi volti ad agevolare l’accessibilità di persone con limitazioni motorie e sensoriali

L’attribuzione della priorità avverrà per i progetti di miglioramento dell’accessibilità fisica e/o sensoriale con riferimento:

- agli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- agli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- ad accorgimenti e segnalazioni che permettono l’orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

5.5.2 Formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A- B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 50/100.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando. In caso di parità di punteggio sarà effettuata l’ estrazione a sorte.

N.B. Qualora, in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo, dalla verifica del permanere di quei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda di sostegno che hanno comportato l’attribuzione dei punteggi di priorità, dovesse risultare il mancato possesso di uno o più requisiti, si procederà alla decurtazione del relativo punteggio attribuito; qualora non si mantenesse la soglia minima per la finanziabilità della domanda richiesta dal bando (50/100), sarà avviato il procedimento di decadenza dall’aiuto e revoca del contributo accordato.

6. Fase di ammissibilità

6.1 Presentazione della domanda di sostegno

I termini del procedimento sono fissati in **120** giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall’art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l’acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell’art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell’istruttoria per l’eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. § 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni. Ogni richiedente l’aiuto è tenuto all’apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo SIAR, denominato “fascicolo”. L’assenza del fascicolo e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l’aggiornamento impediscono l’attivazione di qualsiasi procedimento.

Il soggetto richiedente **può presentare una sola domanda di sostegno** a valere sul presente bando.

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

L’istanza, dovrà essere presentata esclusivamente su SIAR tramite accesso all’indirizzo <http://siar.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda;

- **caricamento su SIAR** degli allegati in formato pdf non modificabile (confronta [§ 6.1.3](#)),
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Oltre ai dati identificativi del richiedente ed al suo recapito telefonico mobile la domanda deve contenere **A PENA DI INAMMISSIBILITÀ**,

1. **IL “PROGETTO DI INVESTIMENTO”¹²:** Documentazione illustrativa, compresi grafici e tavelle, degli obiettivi e delle finalità che intende perseguire rispetto quelli individuati al § 2 del bando, **COME MEGLIO DECLINATA E DETTAGLIATA AL SEGUENTE PUNTO 6.1.3.** Si precisa che il progetto che si intende realizzare e per il quale si chiede il co-finanziamento deve possedere i **requisiti** indicati al [§ 5.1.3](#) del presente bando;

2. Dichiarazione del Richiedente, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., con la quale si attesta l'iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);

3. L'assunzione degli impegni descritti al [§ 7.6 del presente bando](#).

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande

La domanda di sostegno può essere caricata in SIAR a partire dal giorno 2.2.2026 e fino alle ore 13:00 del giorno 27.3.2026 termine perentorio.

La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando al [§ 6.1.3](#).

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine di scadenza,
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o dal soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

6.1.3 Documentazione facente parte del PROGETTO DI INVESTIMENTO da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegato il PROGETTO DI INVESTIMENTO DI CUI AL PRECEDENTE PAR. 6.1.1, costituito dalla seguente documentazione **a pena di inammissibilità** della domanda o dei singoli investimenti corrispondenti (tramite SIAR):

1) Relazione tecnica economica finanziaria, timbrata e firmata da tecnici professionisti abilitati e iscritti all'ordine professionale o all'albo, per la parte di rispettiva competenza. Nel caso in cui vi sia incertezza sulle competenze del tecnico professionista la verifica deve essere effettuata sulla base delle disposizioni che regolano le competenze professionali dei singoli ordini.¹³ Detta relazione deve contenere:

- Gli obiettivi dell'investimento, i dati e le previsioni economiche relative all'attività oggetto di potenziamento;
- La descrizione dettagliata degli interventi da realizzare con l'identificazione del progetto tecnico che si intende concretizzare, comprensiva della descrizione dello stato di partenza, degli

¹² CR09 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

¹³ Di seguito alcuni riferimenti normativi: Legge 7 gennaio 1976, n. 3 integrata con Legge 10 febbraio 1992, n. 152 DPR 328 del 5 giugno 2001, sentenze

n. 3816/2015 e n. 00952/2017 del Consiglio di Stato per DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE. Legge 21 febbraio 1991, n. 54 (G.U. n. 049 del 27/02/1991) modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 434, sentenza n. 03816/2015 del Consiglio di Stato per periti agrari. Sentenza Consiglio di Stato n. 00426/2017 su non competenza pianificatoria forestale Agrotecnici e Agrotecnici laureati. R.D. 11 febbraio 1929, n. 274 Regolamento per la professione di geometra. Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto. D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 riforma ordini professionali

interventi previsti con la realizzazione e della situazione post intervento;
c) Giustificazione della scelta dei preventivi, nel caso in cui non si sia scelto il preventivo più basso a parità di condizioni (in mancanza di tale giustificazione verrà ammesso a contributo l'importo relativo al preventivo di importo più basso);
Il tecnico progettista indica la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido ed i motivi di unicità del preventivo proposto.

L'adeguatezza delle motivazioni sarà oggetto di valutazione istruttoria.

2) Computo metrico estimativo (CME) analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, distinto per categoria di opere, timbrato e firmato dal tecnico progettista, redatto sulla base del prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Marche, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia e Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Qualsiasi richiesta basata su altri prezzari verrà ricondotta in fase istruttoria al prezzario dei Lavori Pubblici. Il computo metrico estimativo dovrà essere distinto per categoria di opere e dovrà essere firmato, in formato digitale non modificabile, dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavorazioni “speciali” è inoltre possibile attingere a prezzari specifici quali quelli delle opere agricole.

Nel caso di lavorazioni edili/impiantistiche non previste dal prezzario si potrà fare riferimento al Prezzario Unico Cratere sismico o ai prezzari ufficiali di Regioni limitrofe alle Marche. In mancanza di voci idonee in detti prezzari deve essere predisposta una specifica analisi del prezzo.

Per le eventuali voci non previste dal prezzario dovrà essere predisposta una specifica analisi del prezzo.¹⁴ Nel caso di intervento parziale cioè, nel caso in cui parte dell’edificio fosse destinato ad altro uso, il CME dovrà riguardare le sole superfici che verranno messe a disposizione per lo svolgimento dell’attività scelta; gli eventuali costi comuni (ad esempio tetto – fondamenta etc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in percentuale di superficie utile lorda).

LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE (O TIMBRATURA) DEGLI ALLEGATI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1 E 2, NON DETERMINA INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA O DEGLI INVESTIMENTI INTERESSATI, MA È OGGETTO DI RICHIESTA DI INTEGRAZIONE. L’ASSENZA DI INTEGRAZIONE NEI TERMINI PREVISTI DALLA COMUNICAZIONE COMPORTERÀ LA NON AMMISSIBILITÀ DELL’INVESTIMENTO INTERESSATO.

Dovranno inoltre essere prodotti, sempre tramite SIAR, **senza che la mancanza determini l’inammissibilità della domanda** e pertanto, potranno essere oggetto di integrazione, i seguenti documenti:

3) Dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi alla richiesta del titolo abilitativo presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (permesso di costruire – SCIA – CIL – CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.

4) Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali. Gli elaborati progettuali debbono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista e debbono corrispondere a quelli approvati dall’Amministrazione competente. Per ogni intervento l’elaborato progettuale deve essere comprensivo di:

- Ubicazione dell’immobile oggetto di intervento
- planimetrie
- sezioni significative e prospetti in scala adeguata che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare i disegni dovranno riportare:
 - le dimensioni geometriche esterne/interne

¹⁴ secondo le modalità stabilite dallo stesso prezzario: “Resta ferma la responsabilità di legge di ogni progettista di accertare, in sede di progettazione, le condizioni locali, di individuare e giustificare prezzi differenti da quelli del presente elenco in rapporto alle reali condizioni di lavorazione. Nella redazione di progetti, l’adozione di prezzi non previsti nel presente elenco, deve essere motivata e determinata sulla base di specifiche analisi e tramite ragguagli, ove possibile, a lavori consimili compresi nell’elenco stesso.”

- la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti
- l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, ed i layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro
- dimostrazione grafica del calcolo della percentuale di superficie utile linda nel caso di interventi a finanziamento parziale.

Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di:

1. tavola recante quadro d'unione di tutti i fabbricati in dotazione all'azienda con ubicazione del fabbricato oggetto di intervento in scala 1:500 (o 1:200);
2. piante, sezioni significative e prospetti in scala 1:100 (o 1:50) che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare, i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/ interne;
3. tavola recante la destinazione specifica dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento;
4. l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale e i layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro;
5. documentazione fotografica dettagliata attestante lo stato dei luoghi;
6. dimostrazione grafica del calcolo della percentuale di superficie utile linda nel caso di interventi a finanziamento parziale.

La mancata sottoscrizione (o timbratura) degli allegati di cui al punto 4 non determina inammissibilità della domanda o degli investimenti interessati, ma è oggetto di richiesta di integrazione. L'assenza di integrazione nei termini previsti dalla comunicazione comporterà la non ammissibilità dell'investimento interessato.

5) Nel caso di investimenti relativi non a lavorazioni edili/impiantistiche ma a forniture (arredi, attrezzature, pergole e simili, apparecchiature speciali) le cui voci non sono presenti nel prezzario, è obbligatorio ricorrere al sistema di valutazione basato sul **confronto tra n. 3 preventivi di spesa confrontabili**, nel rispetto delle disposizioni del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione nonché delle previsioni predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA per tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore, per cui i preventivi devono essere sempre richiesti e ricevuti dal richiedente tramite PEC. I preventivi debbono essere forniti da ditte specializzate per ogni singola attrezzatura/allestimento/ impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. Nel caso di completamento/implementazione di impianti pre-esistenti è consentito l'utilizzo di un solo preventivo. *La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente.* In tutti gli altri casi è possibile richiedere l'integrazione degli stessi (ad es. 2 preventivi mancanti – preventivi non datati e/o non firmati, non in concorrenza tra loro etc.);

Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori: produrre una specifica dichiarazione di un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento.

- 6) Tutta la documentazione utile/ideale a **dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità** di cui al § 5.1 "Condizioni di ammissibilità all'aiuto", al § 5.1.1 "Requisiti del soggetto richiedente", al § 5.1.2 "Requisiti dell'impresa" e al § 5.1.3 "Requisiti del progetto";
- 7) Tutta la documentazione utile/ideale alla attribuzione dei punteggi previsti al § 5.5.1 "Criteri utilizzati per la selezione delle domande";
- 8) Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario o nel caso di proprietà indivisa, deve produrre l'**autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo**, resa dai comproprietari o dal proprietario, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso;
- 9) **Cronoprogramma** delle attività;
- 10) **Documentazione fotografica** attestante lo stato dei luoghi.

N.B.: una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione. *La mancata presentazione di*

detta documentazione comporta l'inammissibilità totale o parziale delle spese relative all'investimento non visibile.

La documentazione indicata dal numero 3 al numero 10 può essere integrata a seguito di specifica richiesta di integrazione. L'assenza di integrazione nei termini previsti dalla comunicazione comporterà la non ammissibilità dell'investimento interessato.

La progettazione degli investimenti fissi, le relazioni tecniche relative agli stessi dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

N.B. E' OPPORTUNO CHE I FILE ALLEGATI VENGANO NOMINATI CON DICITURA ATTINENTE AL CONTENUTO

6.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Errori sanabili:

Le domande di aiuto e le domande di pagamento sono rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Gli errori in questione sono quelli relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate tali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo.
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.)

NON rientrano nelle suddette categorie:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi, tranne nell'ipotesi di priorità richiesta correttamente in riferimento al settore, ma con scelta al suo interno della tipologia di investimento prioritaria errata.

In ogni caso la correzione di errore palese NON può determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

Delega, variazioni e integrazioni:

Nel caso in cui il richiedente per la gestione di tutti gli atti relativi alla partecipazione ad un bando sia rappresentato da un altro soggetto, deve trasmettere al Responsabile di Misura del GAL una procura speciale contenente:

- i dati del soggetto delegato,
- le attività delegate.

Il potere di rappresentanza si intende conferito sino al compimento di tutti gli adempimenti relativi alla partecipazione al bando.

La procura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella

documentazione allegata¹⁵.

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire, in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

Le comunicazioni del beneficiario devono essere effettuate mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come di seguito specificato.

Invio documentazione integrativa:

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata, tramite SIAR, una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, **esclusivamente attraverso il SIAR**, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

Modalità di comunicazione

Si prevede che le comunicazioni del beneficiario, eccetto quelle per cui è prevista la presentazione tramite SIAR, siano effettuate tramite PEC all'indirizzo colliesini@legalmail.it.

6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli delle domande di sostegno (confronta § 6.1.2) saranno effettuati dal Responsabile di Intervento, mentre l'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno sono effettuate da una specifica Commissione di valutazione (cfr. DEFINIZIONI) nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL (cfr. DEFINIZIONI). La verifica di ammissibilità dei **progetti** termina con la predisposizione delle **graduatorie**.

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altre altre misure interventi del CSR e con altri regimi di sostegno, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso della domanda di sostegno:
 - a) requisiti del soggetto richiedente, di cui al § 5.1.1;
 - b) requisiti dell'impresa, di cui al § 5.1.2.;
 - c) requisiti del progetto, di cui al § 5.1.3.
- la verifica di validità tecnica del PROGETTO DI INVESTIMENTO.
- la verifica della congruità e della ragionevolezza dei prezzi relativi ai singoli investimenti valutati in base a:
 - a) computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive desunte dagli elaborati progettuali i prezzi unitari del prezzario dei Lavori Pubblici

¹⁵ Nella fattispecie non sono comprese le "varianti" che possono essere invece presentate successivamente alla formazione della graduatoria, disciplinate dal presente bando.

della Regione Marche (Allegato A – Allegato B), consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia e Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici, in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le voci di spesa non contemplate negli stessi e non presenti nel prezzario di cui al successivo punto c), dovranno essere acquisiti i preventivi di spesa delle ditte fornitrici oppure per le altre fattispecie deve essere predisposta l’analisi dei prezzi;

b) confronto fra tre preventivi di spesa rilasciati da ditte fornitrici diverse ed in concorrenza tra loro (acquisto di attrezzature e/o allestimenti etc.) oltre alla relativa relazione di scelta;

c) corretta applicazione dei costi standard e del prezzario regionale (DGR 1138 del 27 settembre 2021 e successive modificazioni ed integrazioni);

- la verifica di conformità degli investimenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la verifica del possesso delle priorità dichiarate. In particolare, tutte le priorità devono essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificate in istruttoria della stessa; inoltre, devono essere possedute e verificati anche prima della liquidazione del saldo. Nello svolgimento dell’istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

Visite aziendali

È data facoltà all’istruttore di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità dell’intervento.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all’investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell’ammissibilità dell’investimento proposto.

Attribuzione del punteggio di priorità

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al § 5.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l’attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelli oggetto di dichiarazione che rappresentano un impegno ai fini del riconoscimento del punteggio.

Il mantenimento dei requisiti sarà verificato in sede di presentazione della domanda di saldo.

Nello svolgimento dell’istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

6.2.2 Comunicazione dell’esito dell’istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda o in caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda, il Presidente del GAL provvederà all’invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l’indicazione:

- del punteggio assegnato;
- della spesa ammessa per singolo investimento;
- del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- del contributo concedibile;
- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. § 6.2.3.).

6.2.3 Richiesta di riesame e presentazione di ricorso

Entro **dieci giorni** dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente, esclusivamente tramite SIAR, può richiedere il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla **COMMISSIONE DI RIESAME** che sarà nominata con apposito atto del CDA (cfr. DEFINIZIONI), presentando le osservazioni, eventualmente corredate da documenti (tranne quelli oggetto di precedente richiesta di integrazione). Oggetto del riesame sono esclusivamente gli

elementi proposti nelle memorie presentate dal richiedente, compresa l'eventuale documentazione allegata.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC) dalla data di invio della PEC.

Tali istanze saranno esaminate nei successivi 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di inammissibilità totale o parziale, il **provvedimento di non ammissibilità**, adottato dal CDA, è comunicato ai soggetti interessati dal Presidente del GAL.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'attività istruttoria, la Commissione istruttoria della domanda di sostegno predispone

l'elenco delle domande dichiarate ammissibili.

Viene elaborata la graduatoria contenente:

- il contributo concesso,
- i punteggi attribuiti,
- il CODICE COR per ciascun beneficiario.

In relazione alle dotazioni finanziarie prevista al § 4, sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria, fino alla copertura delle risorse attribuite.

La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità per i richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sono inviate dal Presidente del GAL. La graduatoria è approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL.

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

La graduatoria approvata dal CdA del Gal è pubblicata nel sito istituzionale del GAL all'indirizzo <https://www.colliesini.it/graduatorie/43-graduatorie-bandi-ssl>

A tutti i soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno sarà inviata la comunicazione relativa alla finanziabilità o alla non finanziabilità dal Presidente del GAL.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 gg. decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione,

o in alternativa:

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione.

7. Fase di realizzazione e pagamento

Il GAL raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, indirizzate all'**Organismo Pagatore AGEA¹⁶**, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- domanda di pagamento su stato avanzamento lavori (SAL);

¹⁶ Si fa presente che AGEA è il **Soggetto pagatore per le Marche** e quindi il solo deputato e legittimato all'erogazione delle somme di cui sopra per ANTICIPO e SALDO, non assumendo a tal riguardo il GAL alcuna responsabilità in ordine ai tempi di erogazione. L'aiuto riconosciuto e concesso in conto capitale sarà liquidato, da parte di AGEA, subordinatamente alla esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere/intervento ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente i lavori effettuati, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate, con la effettuazione dei controlli previsti.

- domanda di pagamento del saldo.

In questa fase inoltre i richiedenti possono presentare eventuali domande di **variazione progettuale, adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali**.

Le modifiche sono ammissibili purché soddisfino le condizioni di ammissibilità e garantiscano il mantenimento di un punteggio minimo necessario per la finanziabilità (posizione utile in graduatoria). Le modifiche ammesse che comportano una riduzione della spesa o le modifiche non ammissibili, determinano una riduzione del contributo ammesso. Le modifiche che comportano un aumento della spesa, non determinano un aumento del contributo riconoscibile e il differenziale tra la spesa inizialmente riconosciuta e la spesa a seguito di revisione è totalmente a carico del beneficiario.

In fase di realizzazione, qualora l'importo di spesa risulti inferiore all'importo ammesso a finanziamento si procederà come descritto al successivo par. 7.5.2 “Esecuzione parziale dell’investimento. Si precisa che la eventuale parte eccedente gli € 50.000,00 resterà a integrale carico del soggetto beneficiario e che comunque, in sede di rendicontazione, dovrà essere dimostrato il pagamento dell’intero importo progettuale dovendosi dimostrare la funzionalità dell’intervento.

Invio di documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l’elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine di **20 giorni** entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, esclusivamente attraverso il SIAR, con l’avvertimento che, anche in assenza, l’istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell’obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

7.1 Varianti

Il beneficiario può presentare **DUE richieste di variante** al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario che deve essere oggetto di separata richiesta.

Rientrano tra le varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile, quali:

- 1) modifiche sostanziali delle operazioni approvate;
- 2) modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee. Per voce omogenea si intende l’insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura (esempio opere edili di recupero dei fabbricati, realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici – sistemazione di aree esterne – realizzazione di percorsi didattici etc. – realizzazione di strutture sportive), un singolo acquisto di arredi e/o attrezzature;
- 3) modifiche della tipologia di investimenti approvati;
- 4) cambio della sede dell’investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l’investimento) se non determinato da cause di forza maggiore;
- 5) cambio del beneficiario¹⁷ o del rappresentante legale (solo qualora incida negativamente sui requisiti di accesso, sui punteggi di priorità o sull’entità degli aiuti).

Il **subentro nella titolarità** (cambio del beneficiario o del rappresentante legale) è consentito per casi eccezionali, debitamente motivati (es: gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, ecc.) alle seguenti condizioni:

- che il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
- che il subentrante s’impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le

¹⁷ Il cambio di assetto societario costituisce variante per cambio beneficiario, solo nel caso in cui vada ad incidere sui parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile o sulla percentuale di sostegno

condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del progetto;

- sia presente la stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria, in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente.

In tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al *“de cuius”* o al cedente inabile.

7.1.1. Presentazione delle domande di variante progettuale

Le domande di variante possono essere presentate solo tramite **SIAR**. Le domande presentate con diversa modalità **non** potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a 60 giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano complessivo approvato non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

In caso di maggiori spese, tuttavia, il contributo non viene troncato a livello di singolo investimento inserito in domanda, ma sull'importo totale del contributo concesso.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1173/2022 e successivo atto ministeriale).

7.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;

2. nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante come previsto dal sistema SIAR;

3. un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR;

4. nel caso di acquisto di attrezzature/arredi: 3 preventivi atti a dimostrare la congruità dei costi richiesti.

5. nel caso di modifica in riduzione dell'importo degli investimenti approvati in fase di ammissibilità, relativa documentazione probante (ad es. fattura, preventivo, ecc.);

6. nel caso di opere edili, dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato dal Comune valido (Titolo Unico – SCIA – CIL – CILA) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.

Si applica il prezzario vigente al momento della presentazione della variante.

7.1.3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di **45 giorni** ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione dell'intervento soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;

- la variante non comporti una riduzione della spesa totale del progetto inferiore al limite minimo definito al par. 5.1.3;
- la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- le varianti non comportino la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni ed indica il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera della Commissione di Riesame. L'esito delle richieste di variante è approvato dal CdA del GAL.

7.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Sono da considerarsi “modifiche progettuali non sostanziali” i cambiamenti del progetto che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo sono:

1. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
2. cambio della sede dell'investimento fisso qualora non comporti il cambiamento della particella su cui insiste l'investimento, salvo deroghe come indicate al precedente § 7.1;
3. le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di SCIA/CILA, come ad esempio:
 - ✓ modifica del materiale per la pavimentazione,
 - ✓ modifiche impianti elettrici e idrici,
 - ✓ altezza dei rivestimenti – variazione del materiale infissi,
 - ✓ quantitativi dei materiali impiegati relativi alla struttura,
 - ✓ modifica dei tracciati delle recinzioni e/o drenaggi nell'ambito della stessa particella, etc.;
 - ✓ modifiche/aggiornamento della versione del modello di attrezzatura/allestimento.

Per le MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI non sussiste l'obbligo di comunicazione prima della realizzazione. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell'accertamento finale e, di conseguenza, in caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

Non è prevista l'erogazione dell'anticipo.

7.4 Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto 1 sola volta.

L'acconto su SAL potrà essere di importo compreso tra il 30% e l'80% del contributo concesso.

7.4.1 Presentazione delle domande di SAL

La domanda deve essere presentata **solo** attraverso il SIAR all'indirizzo: <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> fino a 6 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte.

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici;
- dichiarazione resa dal beneficiario in cui attesta di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché

non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. documentazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal tecnico progettista abilitato, **presentata in Comune e agli enti preposti ai fini del titolo abilitativo e delle autorizzazioni rispondenti alla normativa di settore** (qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie);

2. lay-out interno degli edifici, con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;

3. copia della contabilità dei lavori corrispondenti all'importo richiesto (o al maggior costo sostenuto nel caso ciò sia necessario per dimostrare la funzionalità dell'intervento), redatta ai sensi della vigente normativa e in base al prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Marche vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e ammessa, costituita da:

- libretto delle misure a firma del direttore dei lavori

- documentazione fotografica di raffronto in più punti di osservazione

- registro di contabilità a firma del direttore dei lavori

- stato avanzamento dei lavori (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO) a firma del direttore dei lavori.

Per eventuali **lavorazioni non previste dal prezzario** dovranno essere predisposte specifiche analisi del prezzo, utilizzando come base per i raggagli il prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Marche vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e ammessa; nel caso di lavorazioni edili/impiantistiche non previste dal prezzario si potrà fare riferimento al Prezzario Unico Cratere sismico o ai prezzari ufficiali di Regioni limitrofe alle Marche. In mancanza di voci idonee in detti prezzari deve essere predisposta una specifica analisi del prezzo.

4. documentazione fotografica sia relativa ai lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione, drenaggi, etc.; nel caso di recupero/restauro di infissi esistenti adeguata documentazione fotografica antecedente e successiva all'intervento), sia dell'intervento realizzato;

5. dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., in cui è riportata **l'attestazione del Direttore dei lavori**, per le sole opere edili, che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con l'Intervento SRD14 – Azione a) Aiuti alle imprese turistiche ed alle imprese di vendita di prodotti tipici per il miglioramento e l'accessibilità delle strutture ([Allegato n. 5](#) al presente bando);

6. copia delle fatture (in formato elettronico) e **del relativo Documento di Trasporto**. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di acquisto di attrezzature, il numero seriale o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa;

7. copia delle contabili¹⁸ dei pagamenti effettuati tramite conto corrente dedicato (cfr. definizioni):

a. copia dei bonifici/Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

b. copia degli assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di

¹⁸ Nel caso poi in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto.

appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
c. per pagamenti eseguiti con Carta credito e/o Bancomat, produrre l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;

8. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;

9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell’azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SdI).

10. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii. (“Modello Dichiarazione CCIA” e “Modello Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi” disponibili su “Area Pubblica – Download modulistica” del SIAR).

11. dichiarazione sostitutiva dell’atto notorio resa dal fornitore, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le attrezzature e gli allestimenti acquistati sono nuovi e che per la loro produzione non sono stati utilizzati pezzi usati e che non sussistono patti di riservato dominio e gravami di alcun genere (Allegato n. 4 al presente bando);

12. dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altre sovvenzioni (anche a carattere fiscale, ad es. credito d’imposta).

N.B. E’ OPPORTUNO CHE I FILE ALLEGATI VENGANO NOMINATI CON DICITURA ATTINENTE AL CONTENUTO

7.4.2 Istruttoria delle domande

Le verifiche vengono svolte nell’arco temporale di 45 giorni a decorrere dalla data di protocollazione della domanda di SAL e consistono nel:

- verificare la presenza, l’adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti e la sottoscrizione del tecnico progettista, se dovuta;
- verificare che le spese siano state sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all’operazione considerata;
- verificare che le spese abbiano dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi contabili;
- verificare il rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto dal titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115 e degli aiuti de minimis, attraverso verifiche su SIAR e verifiche incrociate dei requisiti di ammissibilità o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali.

Lo stato di avanzamento o stato finale dei lavori edili, in quanto asseverato e timbrato e sottoscritto dal direttore dei lavori, sarà oggetto di verifica puntuale solo qualora emergano evidenti difformità:

- a) del progetto autorizzato rispetto al realizzato accertabile visivamente in fase di eventuale sopralluogo,
- b) della descrizione presente nei giustificativi di spesa rispetto al realizzato accertabile visivamente in fase di eventuale sopralluogo.

La spesa riconosciuta per il SAL sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezzi ed il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa al netto dell’IVA.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

Nel caso di decadenza dall’aiuto il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

7.5 Domanda di pagamento di saldo

7.5.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo attraverso SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> **entro 12 mesi** (fatte salve le eventuali proroghe concesse) dalla **data di comunicazione** della decisione individuale di concessione del sostegno.

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, contenenti:

- gli estremi delle comunicazioni al Comune dell'inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non siano state precedentemente consegnate;
- l'indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato e/o presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (Permesso di costruire - SCIA – CIL – CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali;
- gli estremi dell'agibilità/abitabilità rilasciata dal Comune e l'assenza di notificazioni contenenti l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento;
- dichiarazione resa dal beneficiario, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici oppure quali sono gli aiuti cumulati;
- dichiarazione resa dal beneficiario in cui attesta di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. **documentazione tecnica di progetto**, timbrata e firmata dal tecnico progettista abilitato, presentata in Comune e agli enti preposti ai fini del titolo abilitativo e delle autorizzazioni rispondenti alla normativa di settore (qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie);

2. **lay-out interno degli edifici**, con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;

3. dichiarazione asseverata di un tecnico che dichiari che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto di tutte le norme (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro);

4. copia della **contabilità dei lavori** corrispondenti all'importo richiesto (o al maggior costo sostenuto nel caso ciò sia necessario per dimostrare la funzionalità dell'intervento), redatta ai sensi della vigente normativa e in base al prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Marche vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e ammessa, costituita da:

- libretto delle misure a firma del direttore dei lavori
- documentazione fotografica di raffronto in più punti di osservazione
- registro di contabilità a firma del direttore dei lavori
- stato avanzamento dei lavori (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO) a firma del direttore dei lavori

- stato finale dei lavori (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO) a firma del direttore dei lavori. Nel caso di interventi che riguardino **fabbricati finanziabili in parte**, lo Stato Finale dei Lavori dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (es. tetto – fondamenta etc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi).

Per eventuali **lavorazioni non previste dal prezzario** dovranno essere predisposte specifiche analisi del prezzo, utilizzando come base per i ragguagli il prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Marche vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e ammessa; nel caso di lavorazioni edili/impiantistiche non previste dal prezzario si potrà fare riferimento al Prezzario Unico Cratere sismico o ai prezzari ufficiali di Regioni limitrofe alle Marche. In mancanza di voci idonee in detti prezzari deve essere predisposta una specifica analisi del prezzo

5. stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base, al prezziario utilizzato in fase di progetto e presentazione della domanda di sostegno. Il computo metrico analitico consuntivo dovrà essere dettagliato per singolo investimento così come riportato nel piano degli investimenti presente in domanda di pagamento e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista.

6. documentazione fotografica sia relativa ai lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione, drenaggi, etc.; nel caso di recupero/restauro di infissi esistenti adeguata documentazione fotografica antecedente e successiva all'intervento), sia dell'intervento realizzato;

7. dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., in cui è riportata **l'attestazione del Direttore dei lavori**, per le sole opere edili, che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con l'Intervento SRD14 – Azione a) Aiuti alle imprese turistiche ed alle imprese di vendita di prodotti tipici per il miglioramento e l'accessibilità delle strutture ([Allegato n. 5](#) al presente bando);

8. copia delle fatture (in formato elettronico) e **del relativo Documento di Trasporto**. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di acquisto di attrezzi, il numero seriale o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa;

9. copia delle contabili¹⁹ dei pagamenti effettuati tramite conto corrente dedicato (cfr. definizioni):
a. copia dei bonifici/Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

b. copia degli assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;

c. per pagamenti eseguiti con Carta credito e/o Bancomat, produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;

10. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;

11. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SdI).

12. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii. ("Modello Dichiarazione CCIA" e "Modello Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi" disponibili su "Area Pubblica – Download modulistica" del SIAR).

13. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le attrezzi e gli allestimenti acquistati sono nuovi e che per la loro produzione non sono stati utilizzati pezzi usati e che non sussistono patti di riservato dominio e gravami di alcun genere ([Allegato n. 4](#) al presente bando);

14. dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altre sovvenzioni (anche a carattere fiscale, ad es. credito d'imposta) oppure quali sono le sovvenzioni attivate.

¹⁹ Nel caso poi in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto.

Tutta la suddetta documentazione deve essere allegata alla domanda tramite SIAR, in formato digitale PDF non modificabile. Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controllo (cfr. § 7.5 “Impegni dei beneficiari”).

N.B. E' OPPORTUNO CHE I FILE ALLEGATI VENGANO NOMINATI CON DICITURA ATTINENTE AL CONTENUTO

7.5.2 Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di saldo è affidata alla Commissione di valutazione delle domande di pagamento nominata dal CdA del GAL.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

1. la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e del punteggio minimo richiesto per la finanziabilità della domanda;
2. la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno. La mancata corrispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, in assenza di cause di forza maggiore, determinerà la revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale delle provvidenze erogate.
3. la verifica della presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti e la sottoscrizione del tecnico progettista, se dovuta;
4. la verifica che le spese siano state sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata;
5. la verifica che le spese abbiano dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi contabili
6. la verifica del rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto dal titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115 e degli aiuti in regime “de minimis”, attraverso verifiche su SIAR;
7. l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:
 - l'effettiva realizzazione e funzionalità degli investimenti previsti nel progetto approvato e rendicontati;
 - il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto approvato;
 - che gli investimenti ammessi al sostegno siano stati effettivamente pagati dal soggetto beneficiario;
 - la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal progetto approvato;
 - che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

La spesa riconosciuta per il SALDO sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezzari e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa al netto dell'IVA.

Economie di spesa

Per economie si intendono le variazioni di spesa in diminuzione a fronte di acquisto e/o realizzazione del medesimo investimento ammesso all'aiuto, per quantità e qualità.

Le economie di spesa non necessitano di alcuna comunicazione preventiva. Per tale fattispecie non si applicano le riduzioni previste.

Parziale esecuzione dei lavori

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento.

Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con acconti precedentemente erogati. Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità, ma la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore al contributo da erogare, le somme non impiegate costituiranno economie.

Le mancate realizzazioni comportano il ricalcolo delle priorità effettuato sulla base degli investimenti effettivamente realizzati. **Nel caso di abbassamento del punteggio rispetto quello calcolato in fase di ammissibilità, vi è la decadenza totale dell'aiuto nel caso in cui il nuovo punteggio risulti inferiore al punteggio ottenuto dall'ultima domanda in graduatoria e risultata finanziabile.**

Le verifiche vengono svolte entro 75 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le eventuali procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

7.5.3 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in **12 mesi** dalla data di comunicazione di finanziabilità.

Fatte salve le cause di forza maggiore è possibile richiedere **una proroga** della durata massima di **6 mesi**. La concessione della proroga presuppone che il valore dei lavori realizzati sia pari o superiore al 50% degli investimenti ammessi, anche se non pagati.

Documenti da allegare e da presentare tramite SIAR:

1. relazione dalla quale risulti:

- che il valore dei lavori realizzati è pari o superiore al 50%;
- i motivi che hanno determinato il ritardo;
- le misure che intende adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
- il nuovo cronoprogramma degli interventi.

7.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente si impegna a:

1. mantenere il possesso dei requisiti richiesti per il “Soggetto richiedente” (cfr. § 5.1.1) che hanno consentito la presentazione della domanda di sostegno almeno sino alla liquidazione del saldo del contributo, ivi compreso quello di non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione²⁰;
2. adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
3. realizzare gli investimenti in **modo conforme** rispetto alle finalità ed agli obiettivi del progetto approvato²¹;
4. realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione da parte del CdA del GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa,
5. rendicontare entro **12 mesi** dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno;
6. destinare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto presentato;
7. rendere noto al GAL ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
8. rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti;

²⁰ IM03 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

²¹ IM01 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

9. garantire un periodo di stabilità dell'operazione²² di investimento di durata così definita in funzione della tipologia di investimento:

a) opere edili: il periodo minimo di stabilità dell'operazione è di 5 anni ad eccezione che per la “modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari” (di cui alla lett. c) dell'articolo 65 del Regolamento UE 2021/1060) assimilabile al concetto di “cambio di destinazione d'uso”, per la quale il periodo minimo di stabilità dell'operazione è pari a 10 anni.

b) investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi: 5 anni.

Fatto salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 2116/2021 e ss.mm.ii., il periodo di stabilità dell'operazione non è assicurato qualora si verifichi: 1) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione in cui ha ricevuto il sostegno; 2) cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 3) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Al fine di individuare la decorrenza dell'impegno/obbligo, si fa riferimento alla data di comunicazione dell'atto di liquidazione (regionale) del saldo finale;

N.B.: nel caso di immobili, non è consentita l'alienazione nei primi 5 anni dal decreto di liquidazione; dopo è consentita l'alienazione purché venga trasferito ed opportunamente trascritto il vincolo che garantisca la destinazione d'uso dell'immobile fino ai 10 anni dal decreto di liquidazione”.

10. non utilizzare, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno finanziata, altri finanziamenti con altre “fonti di aiuto”;

11. conservare a disposizione degli uffici del GAL “Colli Esini San Vicino”, della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;

12. **custodire** presso la propria sede gli **originali di tutta la documentazione** presentata e relativa all'intervento **ed esibirla** qualora gli stessi vengano richiesti in sede di controllo;

13. consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del Sistema di Interscambio) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

14. restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;

15. dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129. (cfr. paragrafo 7.6.1).

16. mantenere la disponibilità dell'immobile per la durata prevista dal bando anche attraverso successivi atti di proroghe o rinnovi del titolo di disponibilità, stipulati nelle forme previste dalla legge.

7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Il beneficiario del contributo è tenuto a riconoscere il sostegno erogato da parte del CSR, in conformità con quanto riportato nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 nel seguente modo:

a) fornendo sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

²² IM02 della scheda dell'Intervento SRD14 del PSP Nazionale 2023/2027

Il periodo di stabilità dell'operazione, fatto salvi casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 e ss.mm.ii. e i casi previsti dai documenti attuativi del CSR Marche, non è assicurato qualora si verifichi:

cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del territorio di operatività del GAL indicato al § 3 del bando; cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

b) predisponendo e apponendo, una targa informativa, o un display elettronico equivalente, del finanziamento nella quale indicare il titolo dell’operazione, il costo e il relativo contributo pubblico, e mettere in evidenza il sostegno finanziario del FEASR, riportando l’emblema dell’Unione.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell’ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è possibile di revoca dell’assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Al seguente indirizzo internet <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Sviluppo-Rurale-2023-2027/CSR-Marche-23-27#Comunicazione>

potranno essere scaricati le informazioni, i loghi e il materiale necessario per realizzare targhe, cartelli, ecc.

7.7 Controlli e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta in applicazione del DM 93348 del 26 febbraio 2024, del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027

7.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di variante, alla domanda di SAL e a quella di SALDO, il beneficiario può presentare **esclusivamente attraverso il SIAR**, osservazioni, eventualmente corredate da documenti (**tranne quelli oggetto di precedente richiesta di integrazione**), entro il termine perentorio di 10 giorni indicato nella comunicazione.

La richiesta di riesame viene esaminata entro i quindici giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

A seguito dell’emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ✓ ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione
- ✓ ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità²³

Il GAL “Colli Esini San Vicino” soc. cons. a r. l., in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del GAL “Colli Esini San Vicino” soc. cons. a r. l., della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è il GAL “Colli Esini San Vicino” soc. cons. a r. l., con sede in Apiro, Piazza Baldini n. 2. Il Responsabile della Protezione dei dati è indicato sul sito del GAL.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative al trattamento dei dati è dpo@colliesini.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del CSR (Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Amministrativa n. 54 del 01/08/2023.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del

²³Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)

Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre opporsi al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente/legale rappresentante del predetto GAL in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locali 2023-2027 del GAL "Colli Esini San Vicino" presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Apiro, 26.1.2026

Il Presidente - Riccardo Maderloni

Allegato 1 - CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI

L'intervento prevede un sostegno ai soggetti privati esercenti attività legate al turismo, quali

- strutture ricettive minori (bed and breakfast, country houses, piccoli alberghi, pensioni, affittacamere),
- punti vendita di prodotti tipici locali,
- ristoranti
- e trattorie,

per il miglioramento della struttura, con specifica attenzione al tema dell'accessibilità della stessa a persone con disabilità o difficoltà motorie o sensoriali.

Sono ammessi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazioni ATECO 2007 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

ATECO_20 25	TITOLO
10	Produzione di prodotti alimentari
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei
10.71	Produzione di pane; produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.0	Produzione di pasti e piatti preparati
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, quelli a base di carne di volatili
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati
11.0	Produzione di bevande
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.02.10	Produzione di vini, esclusi vini spumanti e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vini spumanti e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07.0	Produzione di bibite analcoliche e di acque in bottiglia
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92	Fabbricazione di tessili per la casa e l'arredo
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
16.28	Fabbricazione di altri prodotti in legno e articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
16.28.1	Fabbricazione di altri prodotti in legno

16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.28.20	Fabbricazione di articoli in sughero
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.28.11	Fabbricazione di cornici
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
17.1	Fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	Fabbricazione di articoli di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili
47.73.20	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici
47.69.91	Commercio al dettaglio di opere d'arte
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
55	Servizi di alloggio
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.20	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping
55.20.10	Ostelli
55.20.20	Rifugi e baite di montagna
55.20.3	Case religiose e sociali di ospitalità
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.30.0	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.90.00	Altri servizi di alloggio
56.11.1	Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie

Allegato 2 - MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione²⁴

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
Nato/a a _____ provincia _____ il _____
CF _____ residente a _____
via/piazza _____ n° civico _____
in qualità²⁵ di _____
della società _____ partita IVA/Codice Fiscale _____
telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____
PEC _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità²⁶**

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- 1) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.
____ il _____ CF _____
- 2) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.
____ il _____ CF _____
- 3) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.
____ il _____ CF _____

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del dichiarante²⁷

²⁴ Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono

²⁵ **Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.**

²⁶ L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'Autorità giudiziaria (D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

²⁷ La firma è autenticata a norma dell'art. 38 DPR 445/2000 con la presentazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore che deve essere allegata.

Allegato 3 - Modello di dichiarazione sostitutiva certificazione camerale

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla camera di Commercio
(D. p. R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente a _____ Prov. _____
CAP _____ in Via _____ n.

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi in qualità di rappresentante legale della società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

DICHIARA

Dati identificativi della Società:

Numero iscrizione: **1234567890** ; Data di iscrizione: **01/01/2024**

Estremi dell'atto di costituzione: _____, _____; Capitale sociale € _____

Durata della società:

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/Partita IVA: _____

Sede legale: _____

DICHIARA

Interno della Soc.

AI sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 che all'interno della Società sopra descritta ricoprono carichi sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

Che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. n. 159/2011.

APPENDICE

Altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

Infine, che la società non si trova nella situazione di cui all'art. 80 del D.Lgs.18/04/2016, n. 50.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data ;

Firma del titolare/legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato 4 – Modello di dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore

Carta intestata della ditta fornitrice

Il sottoscritto _____ in
qualità di rappresentante legale della ditta _____
Con sede in _____ P.IVA _____ in
relazione alla/e fattura/e emessa/e per la fornitura effettuata alla Ditta _____
sotto la sua personale responsabilità:

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76, **che per le macchine e le attrezzature elencate nelle seguenti fatture:**

1. Fattura n. _____ del _____
2. Fattura n. _____ del _____
3. Fattura n. _____ del _____
4. Fattura n. _____ del _____
5. Fattura n. _____ del _____
6. Fattura n. _____ del _____
7. Fattura n. _____ del _____
8. Fattura n. _____ del _____
9. Fattura n. _____ del _____
10. Fattura n. _____ del _____

Non sono state emesse note di accredito, né sono stati effettuati sconti o abbuoni e né gravano patti di riservato dominio (*).

Per l'oggetto della/e fornitura/e non sono state effettuate permute.

Le macchine e le attrezzature relative alle suddette fatture sono nuove di fabbrica e per la stesse non sono stati utilizzati pezzi usati.

Data _____

Timbro e firma _____

Allegare documento di riconoscimento valido

(*) qualora siano state emesse note di accredito e effettuati sconti e/o abbuoni indicare gli estremi e specificarne l'entità.

Allegato 5 – Dichiarazione DL

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ relativa alla computazione dei lavori concernenti la domanda di contributo (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Impresa: _____

Investimento relativo a: _____

Domanda _____ ID _____ SIAR: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____ il _____ residente _____
Via _____
codice fiscale _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei
della Provincia di _____, in esecuzione dell'incarico di **Direttore**
dei Lavori conferito dal/la sig./ra _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
dell'Impresa _____ con sede legale nel _____ via/piazza
Comune _____ di _____ n._____, partita IVA _____,
C.F. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso
di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base di dichiarazioni non veritiera, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del
D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. **Che le forniture ed i lavori contemplati** in tutti i documenti giustificativi, compresi quelli di spesa,
concernono la realizzazione del progetto approvato, eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate
o adeguamenti tecnici autorizzati/assentiti;

2. **Che le opere** presenti nella contabilità dei lavori (libretto delle misure – registro di contabilità – stato
avanzamento dei lavori/computo metrico consuntivo), contenente idoneo prospetto di confronto con il computo
metrico estimativo presentato con la domanda di sostegno, sono per quantità e qualità quelle del progetto
approvato ed eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate o adeguamenti tecnici
autorizzati/assentiti e corrispondono esattamente a quelle effettivamente realizzate;

3. **Che le opere** presenti nella contabilità dei lavori che contiene:

a) **il dettaglio analitico delle singole misure,**

b) i codici di riferimento per ciascuna voce di costo/lavorazione previsti dal prezzario dei Lavori Pubblici della
Regione Marche vigente al momento della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e
autorizzata **oppure** i prezzi desunti dall'analisi dei prezzi prevista dal bando, trattandosi di opere non presenti
nel prezzario regionale,

sono state **tutte correttamente eseguite** in base alle specifiche normative tecniche, igieniche e di sicurezza e
nel rispetto dei requisiti urbanistico – edilizi.

4. **Che tutte le opere** inserite nella contabilità dei lavori (libretto delle misure – registro di contabilità – stato
avanzamento dei lavori/computo metrico consuntivo) presentata sono quelle contenute nel progetto (elaborati
progettuali) allegato al Permesso a Costruire/S.C.I.A./C.I.L.A./C.I.L. n. _____ del _____ e
depositato presso il Comune di _____ ed autorizzato dallo stesso, nonché

nell'eventuale variante urbanistica/edilizia _____ del _____;

5. Che nel computo metrico consuntivo di spesa e nella rendicontazione a SAL sono stati computati esclusivamente le opere e gli impianti relativi al progetto approvato – eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate o adeguamenti tecnici autorizzati/assentiti – fermo restando che gli eventuali costi comuni (ad es. tetto – fondamenta ecc.) sono stati suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi di volume).

Lì _____

FIRMA ²⁸

²⁸ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.